

IVG

Volantini nelle stazioni contro l'assessore Vesco: "Resto comunque il loro difensore"

di **Redazione**

11 Maggio 2012 - 14:05

IVG.it



Regione. Guerra aperta dichiarata dai pendolari all'assessore regionale ai trasporti Enrico Vesco. Da giorni, infatti, in molte stazioni liguri vengono affissi volantini con la faccia dell'assessore barrata e la scritta "Vesco non è il mio assessore". Un attacco duro, che da un certo punto di vista non stupisce viste le già numerose manifestazioni messe in atto dai pendolari e dal Forum ligure del Tpl nel corso dei mesi.

L'incontro che doveva svolgersi ieri tra Trenitalia, Vesco e i pendolari, tra l'altro, è finito in pochi minuti, perché l'assessore, dopo aver constatato l'assenza del Forum del Tpl, con l'unica eccezione di Sonia Zarino, rappresentante dei comitati del Forum, ha chiuso la riunione rimandando ad altra data l'incontro, dichiarandosi molto amareggiato, come del resto anche per i volantini.

"Nonostante da giorni volantini come questo vengano affissi in molte stazioni ferroviarie,

io continuo a lavorare per il bene di tutti i pendolari e degli utenti del trasporto pubblico, di cui mi considero il primo difensore!”, scrive Vesco sulla sua pagina di Facebook, proprio accanto alla foto del volantino.

Ma i pendolari non mollano e anche questa mattina hanno manifestato il loro disappunto. “Doveva essere un incontro sul tema della velocizzazione di alcuni treni regionali, il Forum ha delegato una rappresentante per conoscere i contenuti della proposta e per consegnare a Vesco, nuovamente, la richiesta di poter avere anche un dialogo con il presidente e la giunta. Invece, indispettito per la ‘sola’ presenza della delegata, a sorpresa ha annullato la riunione e ha lasciato la sala, senza neppure permettere da parte di Trenitalia la diffusione del materiale illustrativo circa la proposta di velocizzazione”, spiegano i pendolari in una nota.

“Ebbene sì, ci hanno chiuso la porta in faccia! Con una gentilezza degna di Attila, l’assessore Vesco ha messo alla porta la rappresentante del Forum non riconoscendole le deleghe ricevute dalle associazioni di pendolari della regione Liguria e del Basso Piemonte. Non solo, non ha neppure fatto illustrare la proposta per cui aveva indetto la convocazione, né tanto meno distribuito il relativo materiale illustrativo per consentire una analisi da parte nostra. Quello che a Vesco proprio non va giù è la richiesta avanzata da mesi dal Forum di poter incontrare anche il presidente Burlando, richiesta interpretata come una volontà di ‘scavalco’ dell’assessore”, proseguono.

“Come la delegata ha tentato di spiegare a Vesco, si tratta del contrario, ossia della volontà di coinvolgere la giunta, nel suo complesso, sulle tematiche relative al trasporto pubblico. A tale scopo abbiamo consegnato a Vesco una lettera in cui si ribadisce la necessità di un impegno da parte della Regione Liguria a concordare con il Forum del Tpl le decisioni che riguardano il trasporto pubblico locale, ferroviario e su gomma”, concludono i pendolari.